



Disciplinare d'incarico di prestazione professionale, con profilo tecnico-specialistico, per il supporto al Parco Nazionale dello Stelvio nel coordinamento scientifico e organizzativo delle azioni di sistema, animazione incontri, attività di divulgazione in ambito storico nel territorio dell'area protetta e dell'Alta Valtellina

PARTI INTERESSATE

Committente: ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Via Pola 12 - 20124 MILANO
C.F. e P.I. 03609320969

Professionista:
.....

PREMESSA

L'incarico, di natura temporanea, consiste nel supporto al Parco Nazionale dello Stelvio nel coordinamento scientifico e organizzativo delle attività di ricerca, valorizzazione e divulgazione relativi al patrimonio storico presente nel territorio dell'area protetta e, più in generale, dell'Alta Valtellina.

L'incarico prevede il coordinamento degli aspetti museali e scientifici delle numerose attività correlate a convenzioni di collaborazione che ERSAF -Direzione Parco dello Stelvio ha stipulato con varie istituzioni operanti sul territorio finalizzate alla ideazione e alla realizzazione dei seguenti progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti nell'area protetta e aree limitrofe secondo le finalità stabilite all'art. 1 della "Legge quadro sulle aree protette" (394/91):

- 1) nell'ambito della Strategia Area Interna Alta Valtellina – scheda 5.1 1 “Progetto d'area Grande Guerra: valorizzazione delle testimonianze e recupero dei manufatti (itinerari trincee)” che prevede azioni di tutela, inventariazione, recupero e musealizzazione di reperti relativi alla Grande Guerra; azioni di valorizzazione del patrimonio storico relativo alla Prima Guerra Mondiale, con riferimento particolare al recupero, nei pressi della cima dal monte Scorluzzo (Comune di Bormio nei pressi del Passo dello Stelvio) e alla musealizzazione di un ricovero Austro-Ungarico e di tutto quanto in esso contenuto; realizzazione di percorsi tematici; realizzazione di azioni tese all'aggiornamento professionale, alla formazione didattica e alla divulgazione culturale rivolte agli operatori del territorio, agli insegnanti e studenti e ad un pubblico più ampio; realizzazione di azioni di comunicazione sotto forma di materiale informativo da collocare in aree di alto afflusso turistico in corrispondenza dell'inizio dei sentieri tematici o in distribuzione, incontri divulgativi a tema, attività varie di valorizzazione;
- 2) “Convenzione tra ERSAF – Direzione del Parco nazionale dello Stelvio ed il Comune di Valdisotto per la valorizzazione del Forte Venini al Dossaccio di Oga e alle sue pertinenze”, sottoscritta in data 30 giugno 2023, che prevede iniziative di promozione delle raccolte museali, la collaborazione con istituzioni equivalenti nazionali ed estere, formule di gestione associata con altri musei, collaborazioni con soggetti ed Enti pubblici e privati, finalizzati alla ideazione e alla realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado

presenti nel territorio, collaborazioni con le associazioni locali nelle iniziative promozionali del Forte e delle sue collezioni e rivolte al pubblico;

3) “Convenzione per l’implementazione del progetto ‘Per una storia ambientale del Parco Nazionale dello Stelvio. Strumenti e metodi di ricerca interdisciplinare e multidisciplinare sulla storia dell’interazione uomo/animali/ambiente/paesaggio dall’anno mille al tempo presente’” tra ERSAF – Direzione Parco dello Stelvio, Comune di Valdidentro, Fondazione AEM – Gruppo A2A, Università degli Studi di Bergamo – Centro di Ateneo CST Centro studi sul territorio “Lelio Pagani”, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi dell’Insubria – Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria - Laboratorio di Palinologia e Paleoeologia, sottoscritta in data 30 marzo 2023 che prevede i seguenti obiettivi: a) svolgere un’analisi diacronica dell’evoluzione del paesaggio storico del Parco dello Stelvio considerando i diversi ambiti d’interesse di ciascun centro di ricerca coinvolto; b) adottare una prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare che lega temi, ambiti e competenze differenti e che intende analizzare in maniera innovativa come si sia evoluta nel tempo l’interazione uomo/animali/ambiente/paesaggio nel territorio dell’area protetta; c) creare un sempre più elevato livello culturale nelle comunità locali e nei fruitori a fini turistici del Parco dello Stelvio, attraverso occasioni di approfondimento e confronto reciproco sui temi oggetto della convenzione.

I macro-obiettivi che dovranno essere perseguiti dall’incaricato sono fissati come segue:

- a) supporto al Parco dello Stelvio nel coordinamento scientifico e organizzativo delle azioni di sistema;
- b) supporto al Parco dello Stelvio nella realizzazione e animazione di incontri tematici;
- c) supporto al Parco dello Stelvio per attività di divulgazione.

Art. 1. OGGETTO DELL’INCARICO

ERSAF conferisce a l’incarico di prestazione professionale esterna per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 2.

Art. 2. ATTIVITA’ E MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELL’INCARICO

Il Professionista incaricato si impegna a realizzare quanto di seguito specificato.

L’incarico di collaborazione del professionista dovrà prevedere le attività di coordinamento scientifico e organizzativo delle azioni di seguito elencate, sia per le azioni di sua diretta competenza sia per le azioni affidate a terzi:

- coordinamento delle attività di inventariazione, catalogazione, scarto documentale dell’archivio storico del Parco Nazionale dello Stelvio;
- coordinamento delle attività di ricerca interdisciplinare e alle attività di scavo e indagine correlate al Progetto di Storia Ambientale;



- coordinamento delle attività di valorizzazione e riallestimento del Forte Venini al Dossaccio di Oga (Valdisotto);
- coordinamento delle attività di allestimento museale del Museo della Guerra presso la ex Caserma Pedranzini di Bormio;
- coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento su temi storico-ambientali degli studenti e dei docenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, del territorio dell'Alta Valtellina e no;
- coordinamento delle attività di promozione di un turismo storico-culturale a basso impatto, anche nell'ottica della destagionalizzazione;
- sinergia tra i vari soggetti che a vario titolo si occupano del tema, con promozione di processi partecipativi e di cooperazione, anche nelle forme del volontariato culturale;
- coordinamento delle attività di tutela e valorizzazione dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali.

In riferimento alle attività sopra descritte dovranno essere realizzati e previsti i seguenti prodotti:

- Entro la fine di ogni anno solare, redazione di un report annuale relativo alle attività svolte e ai risultati ottenuti con le varie azioni di progetto nel corso dell'anno;
- Entro la fine del progetto, redazione di un report finale relativo alle attività svolte e ai risultati ottenuti con le varie azioni di progetto nell'intero corso del progetto.

I dati acquisiti e gli elaborati prodotti potranno essere utilizzati dal committente per i propri fini istituzionali e dall'incaricato per eventuali altri studi e/o pubblicazioni, indicando espressamente il contributo del Parco Nazionale dello Stelvio. I dati raccolti nell'ambito dell'attività sono da considerarsi di proprietà comune, sia del Parco, sia del Professionista.

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione secondo calendari e piani di lavoro concordati con la Direzione Parco dello Stelvio.

L'incarico durerà dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2025.

Art. 3. COMPENSO

Il corrispettivo previsto è di € 78.000,00 (settantottomila) oltre oneri previdenziali e assistenziali, nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti e IVA se dovuta.

Il pagamento, dietro presentazione di fattura e di reportistica dello stato di avanzamento dell'implementazione delle attività previste, sarà effettuato previa verifica del Direttore del Parco dello Stelvio, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e dell'approvazione formale dei prodotti consegnati e sarà liquidato nel seguente modo:

Attività prevista	Quota imponibile da liquidare	Tempi di fornitura
-------------------	-------------------------------	--------------------

Redazione di un report annuale di avanzamento delle attività svolte relativamente alle azioni di progetto	15.500,00 €	entro dicembre 2023
Redazione di un report annuale di avanzamento delle attività svolte relativamente alle azioni di progetto	27.500,00 €	entro dicembre 2024
Redazione del report finale delle attività svolte e dei risultati conseguiti relativamente alle azioni di progetto	35.000,00 €	31 dicembre 2025

Art. 4 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista ha l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 e - con la sottoscrizione del presente disciplinare di incarico - si assume espressamente tutti gli obblighi previsti dalla predetta L. 136/2010 e ss.mm. ii..

Art. 5. PENALITÀ

In caso di inadempienza, nei tempi previsti agli articoli 2 e 3 del presente disciplinare per cause diverse da quelle di forza maggiore, l'ERSAF applicherà una penale del 5% sull'importo dovuto al Professionista incaricato per ritardi nella esecuzione degli adempimenti.

Se il ritardo supererà, per cause e responsabilità del Professionista incaricato, i 30 giorni, l'ERSAF si riterrà libera da impegni verso il medesimo, senza che lo stesso possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

La penale di cui sopra non sarà applicata se il mancato rispetto della data ultima di consegna non dipenderà da cause o responsabilità imputabili al Professionista incaricato.

Art. 6. USO DEL MATERIALE PRODOTTO

I dati acquisiti e gli elaborati prodotti potranno essere utilizzati dal committente per i propri fini istituzionali e dall'incaricato per eventuali altri studi e/o pubblicazioni, indicando espressamente il contributo del Parco Nazionale dello Stelvio. I dati raccolti nell'ambito delle attività sono da considerarsi di proprietà comune, sia dell'Ente Parco, sia del Professionista.

Art. 7 - RESPONSABILITÀ

Il Professionista è responsabile dell'esatto adempimento del contratto. Egli è altresì responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle presentazioni contrattuali e imputabili allo stesso; pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele a tale scopo necessari, sollevando l'Ente da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente all'espletamento del contratto.

Art. 8 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i dati, informazioni e documentazione di carattere riservato di cui il professionista entrerà in possesso nell'espletamento dell'incarico di cui al presente contratto dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro divulgazione durante e successivamente alla conclusione del presente rapporto, se non previa autorizzazione specifica da parte di ERSAF.

Art. 9 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 del Codice civile.



Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, per reiterata inosservanza delle prescrizioni fornite dal committente.

Nel caso in cui si verificasse, nel corso della prestazione, il venir meno di uno dei requisiti generali previsti dal punto 4 dell'avviso di selezione, ERSAF potrà esercitare il diritto di recesso immediato dal contratto per giusta causa, a norma dell'art. 2119 del Codice civile.

In ogni caso di recesso e risoluzione del contratto, spetta il pagamento delle prestazioni validamente concluse a favore dell'incaricato.

È fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal committente derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni per causa imputabile all'incaricato.

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei servizi o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ERSAF avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei servizi regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo.

Al soggetto incaricato sarà addebitato il maggior onere derivante ad ERSAF dalla stipulazione di un nuovo contratto con un altro soggetto.

Art. 10. CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

Art. 11. DECORRENZA DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare diverrà impegnativo per il Professionista all'atto della firma, mentre lo diverrà anche per l'ERSAF alla prescritta e definitiva approvazione.

Art. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Professionista si impegna all'osservanza delle norme contenute nel Codice di comportamento di ERSAF (in allegato), per quanto compatibili. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice comporta la decadenza del rapporto.

Art. 13 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile che disciplinano il lavoro autonomo (art. 2229 e seguenti) ed alle altre norme vigenti in materia.

Art. 8. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.lgs 10 agosto 2018, n.101, l'affidatario autorizza ERSAF al trattamento dei propri dati personali che saranno raccolti e caricati su apposita banca dati automatizzata presso la Direzione Generale – U.O. Programmazione integrata e servizi amministrativi, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Titolare del trattamento dei dati personali è ERSAF Via Pola, 12 – 20124 Milano (MI) - e-mail: ersaf@pec.regione.lombardia.it - Tel. (+39) 02.67404.1. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali di ERSAF è raggiungibile al seguente indirizzo: e-mail: dpo@ersaf.lombardia.it

Il Professionista

*Il Vicedirettore – responsabile U.O Programmazione
integrata e servizi amministrativi
Roberto Bettaglio*